RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)

Bilancio Consolidato 2018

D. Lgs. 118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA: 3

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO 3

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA 6

NOTA INTEGRATIVA 8

IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA: 10

DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 10

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO 16

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO 18

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI 25

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO 33

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di Montebelluna per l'esercizio 2018.
Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di MONTEBELLUNA.
Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).
Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2017 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.
In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di Montebelluna ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti/ Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.
La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 21 del 28/01/2019, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.
Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.
Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
CONSORZIO BOSCO DEL MONTELLO	P.zza Ercole Bottani 4, VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	20,00 %
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	Via Veneto 46, CONEGLIANO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,14 %
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	Via Ospedale 54, MONTEBELLUNA (TV)	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	Nessuna quota effettiva di partecipazione
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue 1, FONTANE DI VILLORBA (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	4,96 %
CONTARINA SPA	Via Vittorio Veneto 6, LOVADINA DI SPRESIANO (TV)	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTA	4,96 %
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula 86, MONTEBELLUNA (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	4,1480 %

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Montebelluna può essere così rappresentato:

Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.
La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	INTEGRALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di Montebelluna rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 6.977.112,54 in aumento rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2017. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un importante scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.
Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 115.821.117,55 di cui € 112.795.729,35 derivanti dal bilancio del Comune ed € 3.025.388,20 derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 38.045.429,73.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato significativamente il risultato della gestione se non per importi di modesta entità relativi a valori non omogenei tra i bilanci per partite registrate differentemente a seconda del criterio di competenza finanziaria proprio della contabilità di ciascun ente/società interessata.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2018	2017		Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	**€ 0,00**	**€ 0,00**		**€ 0,00**
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.801.758,06	€ 290.713,34		€ 1.511.044,72
Immobilizzazioni materiali	€ 143.797.291,43	€ 104.526.640,81		€ 39.270.650,62
Immobilizzazioni finanziarie	€ 430.181,93	€ 140.263,96		€ 289.917,97
Tot. Immobilizzazioni (B)	**€ 146.029.231,41**	**€ 104.957.618,11**		**€ 41.071.613,30**
Rimanenze	€ 174.712,55	€ 87.879,18		€ 86.833,37
Crediti	€ 8.699.791,39	€ 10.998.744,53		-€ 2.298.953,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 11.488.401,62	€ 7.174.929,29		€ 4.313.472,33
Tot. Attivo circolante (C)	**€ 20.362.905,56**	**€ 18.261.553,00**		**€ 2.101.352,56**
Ratei e Risconti (D)	**€ 185.333,24**	**€ 170.745,23**		**€ 14.588,01**
TOTALE DELL'ATTIVO	**€ 166.577.470,21**	**€ 123.389.916,34**		**€ 43.187.553,87**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2018	2017		Differenza
Fondo di dotazione	€ 12.062.033,25	€ 13.844.081,60		-€ 1.782.048,35
Riserve	€ 96.781.971,76	€ 60.788.926,13		€ 35.993.045,63
Risultato economico dell'esercizio	€ 6.977.112,54	€ 3.142.680,09		€ 3.834.432,45
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 115.821.117,55	€ 77.775.687,82		€ 38.045.429,73
Totale Patrimonio Netto (A)	**€ 115.821.117,55**	**€ 77.775.687,82**		**€ 38.045.429,73**
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	**€ 968.174,49**	**€ 2.719.016,08**		**-€ 1.750.841,59**
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	**€ 228.151,15**	**€ 134.165,46**		**€ 93.985,69**
Tot. Debiti (D)	**€ 30.798.157,08**	**€ 30.968.353,94**		**-€ 170.196,86**
Tot. Ratei e risconti (E)	**€ 18.761.869,95**	**€ 11.792.693,04**		**€ 6.969.176,91**
TOTALE DEL PASSIVO	**€ 166.577.470,21**	**€ 123.389.916,34**		**€ 43.187.553,87**

CONTO ECONOMICO

	2018	2017		Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	**€ 30.433.274,96**	**€ 27.767.296,56**		**€ 2.665.978,40**
Tot. Componenti negative della gestione (B)	**€ 28.496.295,65**	**€ 24.052.022,31**		**€ 4.444.273,34**
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	**€ 1.936.979,31**	**€ 3.715.274,25**		**-€ 1.778.294,94**
Proventi finanziari	€ 74.100,65	€ 63.917,74		€ 10.182,91
Oneri finanziari	€ 594.755,97	€ 567.896,45		€ 26.859,52
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	**-€ 520.655,32**	**-€ 503.978,71**		**-€ 16.676,61**
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	**€ 2.890.648,40**	**-€ 594.501,99**		**€ 3.485.150,39**
Proventi straordinari	€ 3.597.633,40	€ 1.241.165,58		€ 2.356.467,82
Oneri straordinari	€ 499.155,46	€ 312.702,05		€ 186.453,41
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	**€ 3.098.477,94**	**€ 928.463,53**		**€ 2.170.014,41**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**€ 7.405.450,33**	**€ 3.545.257,08**		**€ 3.860.193,25**
Imposte	€ 428.348,79	€ 402.576,99		€ 25.771,80
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	**€ 6.977.101,54**	**€ 3.142.680,09**		**€ 3.834.421,45**

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.
Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.
In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.
Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di MONTEBELLUNA secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[…] "*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[…]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "*nota integrativa*", che ha il compito di indicare[1]:
[…]

"*i criteri di valutazione applicati;*
le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare

l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresivi delle entrate esternalizzate;
delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" […]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di Montebelluna".

IL GRUPPO COMUNE DI MONTEBELLUNA: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante2. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione3.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata

avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

  a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

  b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante5. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

  L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.6

  In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,

- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, un'incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per

cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, tenendo conto dei parametri di incidenza di seguito riportati:

Comune di Montebelluna	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 150.038.938,03	€ 4.501.168,14
Patrimonio Netto	€ 112.795.729,35	€ 3.383.871,88
Tot. Ricavi caratteristici	€ 19.230.382,22	€ 576.911,47

Si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri:

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente
CONSORZIO BOSCO DEL MONTELLO	20,00 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	3,14 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	-	ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO	INTEGRALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	4,1480 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	4,96 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA SPA	4,96 %	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE

Si dà atto che con Delibera n.21 del 28/01/2019 il Comune di Montebelluna ha ritenuto di procedere con l'esclusione dal perimetro di consolidamento del seguente ente:

- CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO (Ente Strumentale Partecipato – quota 20,00%) escluso dal perimetro di consolidamento in relazione ai parametri di irrilevanza in quanto l'incidenza percentuale del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici è risultata più bassa della soglia del 3% indicata dalla normativa, rispetto agli stessi dati del Comune capogruppo;

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2018 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;

- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;

- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente

importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.
Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MONTEBELLUNA.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di Montebelluna che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2018. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.
L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).
I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.
Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di MONTEBELLUNA e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	**ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO**	**CASA DI RIPOSO UMBERTO I**	**ALTO TREVIGIANO SERVIZI**	**CONSIGLIO DI BACINO PRIULA**
Infrastr. demaniali e non	3%	3%	-	-	3%
Fabbricati demaniali	2%	2%	3%	-	2%
Altri beni demaniali	3%	3%	-	-	3%
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	2%	3%	2,50%	2%
Impianti	5%	5%	15%	8% - 12,50% -	4,17%

				20%	
Attrezzature	5%	5%	15%	10%	5%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	20%	25%	20%	20-25%
Mezzi di trasporto pesanti	10%	3%	25%	20%	20-25%
Automezzi ad uso specifico	10%	2%	20%	20%	20-25%
Macchine per ufficio	20%	3%	20%	20%	20%
Hardware	25%	2%	-	-	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%	5%	12%	12%	10%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	5%	15%	12%	10%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	20%	15%	12%	10%
Strumenti musicali	20%	10%	15%	-	20%
Materiale bibliografico	5%	10%	15%	-	5%
Equipaggiamento e vestiario	20%	20%	15%	-	20%
Altro	20%	25%	15%	2% - 100%	20%
Immobilizzazioni immateriali	20%	10%	-	-	20%

In relazione alle differenze riscontrate si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2017 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti/società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2018.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il

metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di

sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I

rischi per garanzie prestate sono indicati per l’importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.
I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Per il comune di Montebelluna è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta, ad eccezione della Casa di Riposo "Umberto I" per la quale è stato adottato il metodo di consolidamento integrale e di conseguenza le partite infragruppo sono state elise per la loro totalità.
Nel bilancio consolidato viene quindi rappresentata anche la quota di pertinenza di terzi riferita al solo caso di consolidamento integrale poco sopra citato. Le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi" sono popolate in relazione alla percentuale di controllo esercitata dal Comune di Montebelluna nei confronti dell'Ente. Dal momento che il Comune ne possiede il controllo ma, non essendo indicata alcuna percentuale di partecipazione, si è ritenuto opportuno destinare interamente a pertinenza di terzi sia l'utile d'esercizio che il fondo di dotazione e riserve.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.
Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di Montebelluna ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].
I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.
Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.
Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

RETTIFICHE PRE-CONSOLIDAMENTO:

Tra il Comune di Montebelluna e la società Contarina SPA

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	€ 7.417,66	-	COMUNE	Pre-consolidamento operazioni di conguaglio non presenti nella contabilità dell'Ente	€ 367,92	-
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	-	€ 7.417,66	COMUNE		-	€ 367,92

Tra la società A.T.S. Srl e la società Contarina SPA

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	€ 34.353,14	-	A.T.S. SRL	Pre-consolidamento operazioni di conguaglio non presenti nella contabilità della società	€ 1.424,97	-
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	-	€ 34.353,14	A.T.S. SRL		-	€ 1.424,97

ELISIONE OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra il Comune di Montebelluna e la società Contarina SPA	**4,96%**

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Tipologia dell'operazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 7.417,66	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere da Contarina SPA di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 367,92	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 7.417,66	COMUNE		-	€ 367,92
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 325,83	-	CONTARINA SPA	Ricavi per fatture emesse da Contarina SPA di competenza 2018 - Extra Tariffa	€ 16,16	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 325,83	COMUNE		-	€ 16,16
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 45.830,23	-	CONTARINA SPA	Ricavi per fatture emesse da Contarina SPA di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 2.273,18	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 45.830,23	COMUNE		-	€ 2.273,18
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 3.853,71	-	CONTARINA SPA	Ricavi per fatture emesse da Contarina SPA di competenza 2018 - Rifiuti speciali	€ 191,14	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 3.853,71	COMUNE		-	€ 191,14
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 2,59	-	CONTARINA SPA	Ricavi per fatt. emesse da Contarina SPA di competenza 2017 non previste - Extra tariffa	€ 0,13	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 2,59	COMUNE		-	€ 0,13
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 1.432,27	-	CONTARINA SPA	Ricavi per fatt. da emettere da Contarina SPA di competenza 2018 - Extra Tariffa	€ 71,04	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 1.432,27	COMUNE		-	€ 71,04
C.E.	Ricavi	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	€ 141,00	-	COMUNE	IMU 2018 a carico di Contarina	€ 6,99	-
C.E.	Costi	Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente	-	€ 141,00	CONTARINA SPA		-	€ 6,99
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c	€ 1.192,13	-	COMUNE	Maggiori costi non previsti sostenuti da Contarina SPA - costruzione Econcentro 2017	€ 59,13	-
C.E.	Costi	Sopravvenienze passive	-	€ 1.192,13	CONTARINA SPA		-	€ 59,13
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 13.106,13	-	COMUNE	Costi di Contarina SPA per l'anno 2018 - costruzione Ecocentro	€ 650,06	-
C.E.	Costi	Oneri diversi di gestione	-	€ 13.106,13	CONTARINA SPA		-	€ 650,06
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 116.772,45	-	COMUNE	Costi per conguaglio gestione cimitero al 31.12.2018	€ 5.791,91	-
C.E.	Costi	Oneri diversi di gestione	-	€ 116.772,45	CONTARINA SPA		-	€ 5.791,91
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 7.417,66	-	COMUNE	Fatture da emettere da Contarina SPA di competenza 2018 - Tariffa rifiuti	€ 367,92	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 7.417,66	CONTARINA SPA		-	€ 367,92
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 2.629,16	-	COMUNE	Fatture emesse da Contarina SPA per l'anno 2018	€ 130,41	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 2.629,16	CONTARINA SPA		-	€ 130,41
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 1.432,27	-	COMUNE	Fatture da emettere di Contarina SPA per l'anno 2018 - Extratariffa	€ 71,04	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 1.432,27	CONTARINA SPA		-	€ 71,04
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 37.816,59	-	COMUNE	Crediti per MIUR 2018	€ 1.875,70	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 37.816,59	CONTARINA SPA		-	€ 1.875,70
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 13.106,13	-	CONTARINA SPA	Debiti per fatture da ricevere di Contarina SPA per l'anno 2018 - costruzione Ecocentro	€ 650,06	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 13.106,13	COMUNE		-	€ 650,06
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 116.772,45	-	CONTARINA SPA	Debiti per conguaglio gestione cimitero al 31.12.2018	€ 5.791,91	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 116.772,45	COMUNE		-	€ 5.791,91

Tra il Comune di Montebelluna ed il Cons. di Bacino Priula	**4,96%**

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Rimborsi ricevuti per spese del personale	€ 34.566,24	-	COMUNE	Costi per il personale distaccato da Comune c/o Cons. Bacino - Sig. Menegon	€ 1.714,49	-
C.E.	Costi	Costi per rimborsi spese del personale	-	€ 34.566,24	CONS. BACINO		-	€ 1.714,49
C.E.	Ricavi	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	€ 25,00	-	COMUNE	IMU 2018 a carico del Cons. Bacino Priula	€ 1,24	-
C.E.	Costi	Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente	-	€ 25,00	CONS. BACINO		-	€ 1,24
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 34.566,24	-	CONS. BACINO	Debiti per il personale distaccato da Comune c/o Cons. Bacino - Sig. Menegon	€ 1.714,49	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 34.566,24	COMUNE		-	€ 1.714,49

Tra la società Contarina SPA e la Casa di Riposo Umberto I	100,00%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 2.437,00	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse 2018 - Convenzioni sanitari	€ 2.437,00	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 2.437,00	CASA DI RIPOSO		-	€ 2.437,00
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 18.856,53	-	CONTARINA SPA	Fattura di conguaglio comp. 2018 emessa - Tariffa RSU	€ 18.856,53	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 18.856,53	CASA DI RIPOSO		-	€ 18.856,53
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 9.710,81	-	CONTARINA SPA	Fattura di conguaglio comp. 2018 da emettere - Tariffa RSU	€ 9.710,81	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 9.710,81	CASA DI RIPOSO		-	€ 9.710,81
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 526,05	-	CASA DI RIPOSO	Fatture emesse 2018 - Convenzioni sanitari	€ 526,05	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 526,05	CONTARINA SPA		-	€ 526,05
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 14.801,13	-	CASA DI RIPOSO	Fattura di conguaglio comp. 2018 emessa - Tariffa RSU	€ 14.801,13	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 14.801,13	CONTARINA SPA		-	€ 14.801,13
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 9.710,81	-	CASA DI RIPOSO	Fattura di conguaglio comp. 2018 da emettere - Tariffa RSU	€ 9.710,81	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 9.710,81	CONTARINA SPA		-	€ 9.710,81

Tra il Comune di Montebelluna e la Casa di Riposo Umberto I	100,00%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 20.052,91	-	CASA DI RIPOSO	Fatture emesse di competenza 2018 per servizi resi	€ 20.052,91	-
C.E.	Costi	Altre prestazioni professionali e specialistiche	-	€ 20.052,91	COMUNE		-	€ 20.052,91
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 64.400,35	-	CASA DI RIPOSO	Debiti per affitti e locazioni	€ 64.400,35	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 64.400,35	COMUNE		-	€ 64.400,35
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 2.996,41	-	COMUNE	Crediti per fatture emesse di competenza 2018 per servizi	€ 2.996,41	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 2.996,41	CASA DI RIPOSO		-	€ 2.996,41

Tra la Casa di Riposo Umberto I e la società A.T.S. Srl	100,00%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 20.076,79	-	A.T.S. SRL	Ricavi da bollette ed allacci di competenza 2018	€ 20.076,79	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 20.076,79	CASA DI RIPOSO		-	€ 20.076,79
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 3.858,07	-	CASA DI RIPOSO	Crediti da bollette ed allacci di competenza 2018	€ 3.858,07	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 3.858,07	A.T.S. SRL		-	€ 3.858,07

Tra il Comune di Montebelluna e la società A.T.S. Srl	4,1480%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 69.830,26	-	A.T.S. SRL	Bollette e pratiche di allacci competenza 2018	€ 2.896,56	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 69.830,26	COMUNE		-	€ 2.896,56
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 74.938,72	-	A.T.S. SRL	Quota contributo dei comuni Montebelluna-Caerano per adeguamento depuratore	€ 3.108,46	-
C.E.	Costi	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	€ 74.938,72	COMUNE		-	€ 3.108,46
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla gestione di beni	€ 641.361,18	-	COMUNE	Ristori di competenza 2018	€ 26.603,66	-
C.E.	Costi	Utilizzo beni di terzi	-	€ 641.361,18	A.T.S. SRL		-	€ 26.603,66
C.E.	Ricavi	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	€ 13.423,00	-	COMUNE	IMU 2018 a carico di A.T.S. Srl	€ 556,79	-
C.E.	Costi	Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente	-	€ 13.423,00	A.T.S. SRL		-	€ 556,79
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 87.682,46	-	COMUNE	Gestione depuratore di San Gaetano	€ 3.637,07	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 87.682,46	A.T.S. SRL		-	€ 3.637,07
S.P.	Debiti	Altri debiti	€ 486.372,38	-	A.T.S. SRL	Debiti da ristori di mutui pregressi per acquisizione cons. fogn. dep.	€ 20.174,73	-
S.P.	Crediti	Crediti per trasf./contributi da altri soggetti	-	€ 486.372,38	COMUNE		-	€ 20.174,73

Tra la società A.T.S. Srl e la società Contarina SPA	4,1480%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 96.175,54	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse da Contarina anno 2018 - RSU e Speciali	€ 3.989,36	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 96.175,54	A.T.S. SRL		-	€ 3.989,36
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 34.353,14	-	CONTARINA SPA	Fatture da emettere da Contarina anno 2018 - RSU	€ 1.424,97	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 34.353,14	A.T.S. SRL		-	€ 1.424,97
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 156.076,27	-	A.T.S. SRL	Fatture emesse da A.T.S. anno 2018 - Acquedotto e fognature	€ 6.474,04	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 156.076,27	CONTARINA SPA		-	€ 6.474,04
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 3.466,03	-	A.T.S. SRL	Sopravvenienze passive per fatture non previste di competenza 2017	€ 143,77	-
C.E.	Costi	Sopravvenienze passive	-	€ 3.466,03	CONTARINA SPA		-	€ 143,77
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 9.281,91	-	A.T.S. SRL	Fatture da emettere da A.T.S. anno 2018 - Acquedotto e fognature	€ 385,01	-
C.E.	Costi	Utenze e canoni per servizi	-	€ 9.281,91	CONTARINA SPA		-	€ 385,01
C.E.	Ricavi	Altri proventi n.a.c.	€ 2.787,00	-	A.T.S. SRL	Spese istruttoria e valori bollati	€ 115,60	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 2.787,00	CONTARINA SPA		-	€ 115,60
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 4.996,11	-	A.T.S. SRL	Fatture emesse da Contarina anno 2018 - Extra Tariffa e Speciali	€ 207,24	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 4.996,11	CONTARINA SPA		-	€ 207,24
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 34.353,14	-	A.T.S. SRL	Fatture da emettere da Contarina anno 2018 - RSU	€ 1.424,97	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 34.353,14	CONTARINA SPA		-	€ 1.424,97
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 17.617,00	-	CONTARINA SPA	Fatture emesse e da emettere da A.T.S. di competenza 2018	€ 730,75	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 17.617,00	A.T.S. SRL		-	€ 730,75

Tra il Cons. Bacino Veneto Orientale e la società A.T.S. Srl	3,14%

Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Ente	Motivazione	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Proventi da trasferimenti correnti	€ 246.541,50	-	ATO VENETO OR.	Contributi per costi di funzionamento ente d'ambito anno 2018	€ 7.741,40	-
C.E.	Costi	Altri costi della gestione	-	€ 246.541,50	A.T.S. SRL		-	€ 7.741,40
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 246.541,50	-	A.T.S. SRL	Debiti per costi di funzionamento ente d'ambito anno 2018	€ 7.741,40	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 246.541,50	ATO VENETO OR.		-	€ 7.741,40

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2018. Premesso che il Comune di Montebelluna ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.
Pur essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri al fine di evidenziare tale dato a seguito dell'assenza di un conto specifico nel Patrimonio Netto atto ad accogliere tale riserva in quanto altrimenti andrebbe ad inserirsi nella voce "Riserve da capitale" non risultando distinguibile alla sola osservazione del prospetto di bilancio consolidato.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle parteipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 106.134,11		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 1.870.353,61		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione ALTO TREVIGIANO SERVIZI
Eliminazione valore delle parteipazioni		€ 1.038.619,98		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 84.874,81	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 1.666.215,01	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti ALTO TREVIGIANO SERVIZI

Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 966.218,01	S.P. Att.) B IV 1 c - Partecipazioni in altri soggetti CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Eliminazione valore delle parteipazioni			€ 297.799,87	S.P. Pass.) B 4 - Fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri COMUNE

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di Montebelluna contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 422.179,50	€ 0,00	0,00%
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	€ 4.640.869,00	€ 20.052,91	0,43%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 61.668.728,00	€ 786.130,16	1,27%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 83.194.867,00	€ 58.862,29	0,07%

Crediti e debiti

In relazione all'attivo ed ai crediti di durata superiore ai 5 anni, le note integrative evidenziano quanto segue:

- **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**: non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.
- **Casa di Riposo "Umberto I"**: Viene indicato che non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.
- **Alto Trevigiano Servizi**: Vengono indicati crediti esigibili oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 7.210.380,00 ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.
- **Consiglio di Bacino Priula**: Vengono indicati crediti esigibili oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 959.926,00 ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Per quanto riguarda le passività nella nota integrativa delle società si evidenziano debiti di durata superiore ai 5 anni divisi come segue:

- **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**: non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.
- **Casa di Riposo "Umberto I"**: Viene indicato che sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni per l'importo di € 503.781,00.

- **Alto Trevigiano Servizi**: Vengono indicati debiti in scadenza oltre 12 mesi per un importo complessivo di € 3.204.319,00 ma non vi è alcuna specifica se siano da considerarsi oltre i 5 anni anche se risulta presumibile in quanto la maggior parte dell'importo è relativo a mutui. La società indica inoltre che non vi sono debiti contratti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.
- **Consiglio di Bacino Priula**: Vengono indicati debiti in scadenza oltre 5 anni per un importo complessivo di € 15.063.655,00 riferibili a mutui in quanto sono indicati come "v/banche" e "v/altri finanziatori". Si evidenzia inoltre che la società ha assunto delle obbligazioni nei confronti dei soggetti che hanno prestato garanzie per suo conto e che rappresentano dei rischi di potenziali passività. Nello specifico dette garanzie fanno riferimento:

  - alla fidejussione rilasciata in favore del Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione obbligatoria della Società all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie categorie (€ 382.633);
  - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Zerman (€ 1.609.550);
  - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Busta Via Cerer (€ 716.574);
  - alla fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni relativi alla post gestione della discarica di Tre Punte (€ 181.000);
  - alla fidejussione rilasciata in favore del Comune di Paese a garanzia degli obblighi assunti dalla Società verso il Comune ospitante la discarica (€ 15.494);
  - alle fidejussioni rilasciate ai proprietari di alcuni dei locali adibiti ad eco-sportelli, che garantiscono le obbligazioni contrattuali per un importo pari a 3 canoni (€ 67.340);
  - alle fidejussioni rilasciate in favore della Provincia di Treviso per il rispetto degli impegni assunti in relazione alla gestione post-mortem della discarica "La Fossa" (€ 1.938.900), per la gestione dell'impianto di Lovadina (€ 328.700), per la gestione del polo integrato di Lovadina (€ 76.800), per la gestione della stazione di travaso (€ 40.000), per la gestione del deposito temporaneo RUP (€ 16.500) nonché per l'esercizio dell'impianto di compostaggio sito nel Comune di Trevignano (€ 1.371.300);
  - alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da MPS alla propria collegata Valpe Ambiente srl (€ 400.000);
  - alla lettera di patronage forte rilasciata a garanzia del fido rilasciato da BMP alla propria collegata Valpe Ambiente srl (€ 600.000).

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di Montebelluna ha sostenuto oneri finanziari per € 520.868,75 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, ed ha registrato proventi finanziari per € 11.501,56. Le società invece presentano oneri e proventi finanziari secondo la tabella sottostante dove gli importi sono espressi nella loro totalità mentre nel bilancio consolidato sono riparametrati sulle percentuali di partecipazione detenute dall'Ente. La voce totale, sul prospetto del Conto Economico consolidato, è in aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto si sono incrementati sia i proventi finanziari ma allo stesso tempo sono cresciuti anche gli oneri della stessa tipologia.

	Comune	Cons. Bacino Veneto Orientale	Casa di Riposo "Umberto I"	Alto Trevigiano Servizi	Cons. di Bacino Priula / Contarina Spa
Totale proventi finanziari	€ 11.501,56	€ 30,00	€ 4.335,00	€ 133.711,00	€ 1.062.839,00
Totale oneri finanziari	€ 520.868,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 946.598,00	€ 698.031,00

Si forniscono le dovute specifiche:

- **Casa di Riposo "Umberto I"**: Dalla riclassificazione del bilancio di esercizio emerge un importo di proventi finanziari pari ad € 4.335,00 ma nella nota integrativa la rilevazione di tali importi risulta non valorizzata, pertanto non si conosce la tipologia dei proventi indicati.
- **Alto Trevigiano Servizi**: Vengono indicati proventi finanziari per un importo complessivo di € 133.711,00 riferibili prevalentemente a interessi attivi da depositi bancari e postali, ed € 946.598,00 prevalentemente riconducibili ad interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario emesso nel 2016.
- **Consiglio di Bacino Priula**: Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 non si fa menzione della tipologia di proventi ed oneri finanziari.

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo e del Consiglio di Bacino Priula. Nello specifico, per il Comune di Montebelluna, € 1.741.946,34 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui e nell'ambito della riduzione dei fondi di accantonamento, € 445.000,00 sono riferibili a permessi di costruire, € 138.193,38 si riferiscono ad altri proventi non altrimenti classificati ed € 1.272.429,91 a plusvalenze patrimoniali

derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente nonché cessione di diritti reali. Per la parte degli oneri invece, € 218.231,55 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute ad arretrati al personale per annualità precedenti, € 20.090,01 sono dovuti a minusvalenze patrimoniali dalla cessione di fabbricati ed € 258.157,32 sono da imputare invece ad oneri straordinari non altrimenti classificati e a rimborsi per somme incassate in eccesso. In riferimento invece al Consiglio di Bacino Priula si rilevano € 57.451,00 di sopravvenienze passive nel bilancio consolidato 2018 che sono diventati € 2.849,57 riparametrando il dato sulla percentuale di partecipazione detenuta dall'Ente capogruppo (4,96%) e fanno riferimento ad altri costi di gestione.

	Comune	Cons. Bacino Veneto Orientale	Casa di Riposo "Umberto I"	Alto Trevigiano Servizi	Cons. di Bacino Priula / Contarina Spa
Totale proventi straordinari	€ 3.597.569,63	€ 2.034,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 496.478,88	€ 644,30	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.451,00

Strumenti finanziari derivati

Le note integrative consentono di rilevare le seguenti situazioni in merito alla tipologia in esame:

- **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**: L'ente non ha in essere strumenti di finanza derivata.
- **Casa di Riposo "Umberto I"**: Nella nota integrativa non viene riportato alcun dato relativo a strumenti finanziari derivati.
- **Alto Trevigiano Servizi**: La società non ha in essere strumenti di finanza derivata.
- **Consiglio di Bacino Priula:** Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 non si fa menzione della tipologia di strumenti finanziari derivati.

Ratei e risconti

Per il Comune di Montebelluna i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi. Relativamente alle società oggetto di consolidamento si specifica quanto segue:

RATEI E RISCONTI ATTIVI

- **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**: Non figurano importi sul bilancio per tale posta.
- **Casa di Riposo "Umberto I"**: I ratei attivi per € 791,00 fanno riferimento ad una fattura di A.T.S. Srl mentre i risconti attivi per € 748,00 sono imputabili prevalentemente a quote di costo per licenze d'uso software, tasse di circolazione degli automezzi e contributi ad associazioni sindacali.
- **Alto Trevigiano Servizi**: I ratei attivi per € 237.942,00 fanno riferimento ad interessi attivi su depositi, ad altri proventi non altrimenti classificati e per la quota più cospicua alla retrocessione degli interessi su Hydrobond. I risconti attivi invece, dell'importo di € 1.180.819,00 sono imputabili prevalentemente a crediti pluriennali detenuti da alcune amministrazioni pubbliche (€ 508.546,00) nonché alle operazioni per l'acquisizione SIC (€ 477.368,00). La restante parte è suddivisa tra canoni di manutenzione software, polizze fidejussorie ed altro non diversamente esplicato in nota.
- **Consiglio di Bacino Priula**: Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 vengono indicati risconti attivi riferibili alla quota per la concessione dell'Ecosportello da parte del Comune di Treviso. La restante parte, senza ulteriori specifiche, viene suddivisa tra polizze fidejussorie, premi di assicurazioni, tasse di circolazione degli autoveicoli e canoni di locazione.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- **Consiglio di Bacino Veneto Orientale**: Non figurano importi sul bilancio per tale posta.
- **Casa di Riposo "Umberto I"**: I ratei passivi iscritti per l'importo totale di € 1.538,00 riguardano per la maggior parte spese telefoniche ma vi rientrano anche alcune quote di riferibili a canoni di noleggio dei fotocopiatori. I risconti passivi, il cui importo complessivo ammonta ad € 588.098,00, sono da riferirsi alle quote di contributo per l'acquisto del nucleo Alzheimer ed alle quote di contributi regionali per la riqualificazione energetica.
- **Alto Trevigiano Servizi**: I ratei passivi per € 583.714,00 fanno riferimento ad interessi passivi su depositi, ad altri proventi non altrimenti classificati ma la quota maggiore riguarda interessi passivi su Hydrobond. I risconti passivi invece, dell'importo complessivo di € 88.194.199,00 sono imputabili prevalentemente a contributi in conto capitale di natura non specificata (€ 55.549.518,00) a contributi FONI dal 2013 al 2018 (€ 26.577.994,00) ed a contributi per allacciamenti (€

6.038.033,00). La restante parte è identificata come altri risconti passivi non diversamente esplicati in nota.

- **Consiglio di Bacino Priula**: Nella nota integrativa al bilancio consolidato 2018 vengono indicati risconti passivi riferibili alle quote di contributo per la costruzione di diversi CERD, alle quote di ricavo derivate dalla gestione della discarica "Tiretta" ed ai contributi POR.
-

Compensi spettanti agli amministratori

Nel caso del Comune di Montebelluna, i componenti dell'amministrazione non hanno espletato le medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale	Importo in %
COMUNE DI MONTEBELLUNA	€ 6.031.763,56	€ 6.031.763,56
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	€ 177.053,32	€ 5.559,47
CASA DI RIPOSO UMBERTO I	€ 2.329.171,00	€ 2.329.171,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 12.164.583,00	€ 504.586,90
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 30.016.016,00	€ 1.488.794,39
	Operazioni infragruppo incidenti sul dato del personale	
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	-€ 34.566,24	-€ 1.714,49
TOTALE	€ 50.684.020,64	€ 10.358.160,85

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto:

- all'inserimento ex novo dei dati di bilancio di Alto Trevigiano Servizi e del Consiglio di Bacino Veneto Orientale, a seguito della riduzione delle soglie di irrilevanza disposte dalla normativa attualmente vigente;
- all'incremento dei costi di personale rilevati nel bilancio consolidato del Consiglio di Bacino-Contarina S.p.a, dovuto tanto alla dinamica salariale, comprendente i passaggi di categoria, quanto alle assunzioni effettuate nell'esercizio.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di Montebelluna, negli ultimi tre esercizi, non è intevenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

*****